



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 3251 del 02-11-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETTERA C DEL D.LGS. 36/2023 SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA SARDEGNACAT INERENTE ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MANUTENTIVI DA REALIZZARSI NELLE AREE DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA FINO AL 31.12.2023. CIG - A01FBDEBC2 - NUMERO GARA 9384097 - CUP D79I23000730002 NOMINA SEGGIO DI GARA.
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs.. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs.. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'ASPAL, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

DETERMINAZIONE N. 3251/ASPAL DEL 02-11-2023 - PROPOSTA N. 3402 DEL 02-11-2023

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870 del 20.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D. lgs. 118/2011 esercizio finanziario 2022”;

VISTA la Determinazione n. 871 del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871 del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 dell’ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1873 del 29.05.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto consuntivo dell’ASPAL relativo all’esercizio 2022 art. 11, comma 1, 4 e seguenti del D. Lgs. 8/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 3215 del 30.12.2022 con la quale sono state attribuite, a far data dal 01.01.2023, alla Direttrice del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria, Dott.ssa Antonella Delle Donne, le funzioni ad interim di Direttrice del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione n. 1096 del 31.03.2023 e adeguato con Determinazione n. 2572 del 28.07.2023;

CONSIDERATO che la L.R. n. 5/2016 la Regione Sardegna ha previsto di finanziare interventi di politica attiva del lavoro volti a sostenere i livelli occupazionali per i lavoratori socialmente utili provenienti dal progetto interministeriale interregionale denominato “Parco Geominerario”;

RITENUTO che al fine di dare attuazione a quanto previsto dal legislatore regionale con l’art. 4 comma 29 della L.R. n. 5/2016 è stato elaborato il “Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna” approvato con DGR n. 63/38 del 25.11.2016, nel quale è stato delineato un percorso sostenibile, dal punto di vista normativo e socio-economico, finalizzato a salvaguardare e sostenere i livelli occupazionali dei lavoratori coinvolti e contestualmente a rafforzare l’obiettivo su cui si fondava l’istituzione stessa del Parco Geominerario, al fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico, storico-culturale e ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio, e di garantirne uno sviluppo economico e sociale sostenibile;

VISTA la Deliberazione n. 63/38 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna” contenente attività lavorative integrate con interventi di politica attiva del lavoro, destinato ai lavoratori già impegnati negli interventi del Parco Geominerario;

CONSIDERATO che con la Deliberazione sopra citata la Giunta Regionale ha, inoltre, individuato l’ASPAL quale stazione appaltante incaricata dell’espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto che dovrà dare esecuzione al suddetto Piano;

VISTA la L.R. 30 novembre 2016, n. 30 “Disposizioni per la prosecuzione delle attività previste dalla convenzione relativa alla gestione del progetto denominato “Parco geominerario della Sardegna” e modifiche alla legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016);

VISTA La L.R. 22 dicembre 2016, n. 34 avente ad oggetto: “Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell’aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna;

PRESO ATTO che il Piano individua nel Parco Geominerario il “naturale sbocco” delle attività che in esso si dovranno continuare a svolgere, per la sua conservazione e valorizzazione, e costituisce lo “sfondo” del possibile reinserimento lavorativo futuro del bacino dei destinatari individuato;

RITENUTO altresì che il Piano prevedeva la realizzazione di due distinte tipologie di attività: l’esecuzione di un insieme di servizi e interventi di tipo materiale, da realizzarsi nelle diverse aree che costituiscono il Parco Geominerario, finalizzati specificatamente alla conservazione e valorizzazione dell’imponente patrimonio architettonico, storico, documentale e ambientale di cui esso si compone e l’attivazione di un insieme strutturato di Politiche attive del lavoro, volto all’accrescimento delle competenze dei lavoratori del bacino dei destinatari individuato e finalizzato, in una prospettiva di medio-lungo termine, a formare e preparare gli individui verso una reale possibilità di reinserimento lavorativo;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2243 del 26.08.2019 con la quale è stata indetta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. una “Procedura aperta telematica per l’affidamento del servizio di facility management e gestione integrata di servizi e attività da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna”;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2266 del 21.12.2020 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione al costituendo RTI composto dalla società Coopservice S. Coop. p. A. in qualità di mandataria e dalle società Tepor Spa., Scuola per Operatori Sociali Regionale (S.O.SO.R.) e Cooperativa Sociale Cellarius in qualità di mandanti;

PRESO ATTO che la soluzione di un’estensione temporanea è stata valutata come “rispettosa di quanto statuito dall’art. 4

DETERMINAZIONE N. 3251/ASPAL DEL 02-11-2023 - PROPOSTA N. 3402 DEL 02-11-2023

della legge regionale n. 5 dell'11.04.2016 da cui, sostanzialmente, ha preso vita l'appalto in esame" in virtù anche del fatto che l'appalto in esame sembra, giuridicamente, possedere una "causa mista" in quanto, a fronte del rilevante impatto sociale, contempera anche una funzione di "ammortizzatore sociale";

RICHIAMATA la Determinazione n.1451 del 28.04.2023 con la quale si è provveduto alla "presa d'atto del differimento del termine contrattuale dell'appalto di cui all'oggetto;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2486 del 25.07.2023 con la quale si è preso atto del differimento della scadenza temporale dell'appalto di cui trattasi, dal 01.08.2023 al 15.09.2023;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2871 del 14.09.2023 con la quale si è preso atto del differimento della scadenza temporale dell'appalto di cui trattasi, dal 16.09.2023 al 20.09.2023;

VISTA la norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023 - 2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023), con la quale si è disposto che "l'Amministrazione regionale attraverso gli interventi di cui all'articolo 4, comma 29, della legge regionale n. 5 del 2016 come modificato dall'articolo 1, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 e da ultimo dall'articolo 6, comma 1, L.R. 3 agosto 2017, n. 18, garantisce con le attuali modalità la prosecuzione dei soli servizi manutentivi, al fine di salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al termine del corrente anno";

CONSIDERATO che la norma rappresenta una specificazione ulteriore da parte del legislatore regionale delle finalità già individuate e fatte proprie con la L.R. n. 1/2023, che ha stanziato i fondi necessari per la prosecuzione degli interventi di cui alla L.R. n. 34/2016;

PRESO ATTO della volontà chiaramente espressa dal legislatore regionale di garantire la prosecuzione, con le medesime modalità finora seguite, dei soli servizi manutentivi, al fine di salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al termine del corrente anno;

VISTO il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 10 prot. n. 7723 del 26.09.2023 (nota prot. ASPAL in entrata n. 68590I del 26.09.2023) con il quale si specifica la destinazione delle risorse già oggetto di stanziamento con la L.R. n. 1/2023 per il corrente anno e finalizzate alla prosecuzione dei soli servizi manutentivi, per salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei suddetti lavoratori;

RITENUTO che il suddetto Decreto è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto e nel sito internet istituzionale e dà espressamente mandato all'ASPAL nel perseguimento delle finalità sopra espresse per volontà del legislatore;

VISTA la DGR del 29.09.2023, n. 31/107 avente ad oggetto "Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, art. 2, comma 2, della L.R. n. 34/2016 e L.R. n. 1/2023. Atto di indirizzo per l'attuazione della norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023-2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023)

VISTA la L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 pubblicata sul BURAS (parte I e II n. 54) in data **24.10.2023**, avente ad oggetto "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie", che al Capo VII "Disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale", art 99 "" riporta al comma 3 "Al fine di assicurare la continuità dei servizi di presidio delle aree del Parco geominerario di cui all'articolo 4, comma 29, della legge regionale n. 5 del 2016, e successive modifiche ed integrazioni, e garantire il mantenimento dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati negli stessi, la Regione, nelle more della rimodulazione di tali attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2023, garantisce, con le modalità attualmente in corso, la prosecuzione delle sole attività di manutenzione. Agli interventi di cui al presente comma si fa fronte con le risorse già stanziare nel bilancio della Regione in conto della missione 09 - programma 02 - titolo 1";

VISTA la L.R. 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al governo in materia di appalti pubblici";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 secondo i quali le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione secondo il principio del risultato e della fiducia;

RITENUTO che al fine di salvaguardare e sostenere i livelli occupazionali dei lavoratori coinvolti, s'intende procedere all'affidamento "dei servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023";

VISTO l'art 76 comma 2 lettera c del D. Lgs. 36/2023 e la Direttiva 2014/24/UE del parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 in tema di appalti pubblici secondo i quali l'eccezionalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara dovrebbe essere circoscritta ai casi di estrema urgenza;

CONSIDERATA la natura indispensabile, complessa ed urgente dei servizi di politica attiva del lavoro, anche al fine di ridefinire le future strategie del Parco geominerario in tema di occupazione a favore dei suddetti lavoratori, di sviluppo e progetti integrati, al fine di garantire la continuità del servizio fino al 31.12.2023, nelle more di indizione di una nuova gara d'appalto;

CONSIDERATO i sussistenti presupposti normativi per il ricorso ad un sistema di affidamento che attesa la sua portata acceleratoria e compressiva del principio di concorrenza con l'utilizzo in via del tutto eccezionale della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D. Lgs. 36/2023 che recita: "nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e della L.R n. 8/2018 è stato individuato in qualità di RUP la Dott.ssa Margherita Lucano e che la stessa non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dall'Ing. Oliviero Piras ai sensi dell'art 114 comma 8 del D.lgs 36/2023 che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

RITENUTO è stata individuata ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 in qualità di RUP per la fase di affidamento a supporto del RUP la Dott.ssa Melania Piu funzionario in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

RICHIAMATA la Determinazione n. 3146 del 02.10.2023 di "Avvio di un'indagine di mercato tramite manifestazione di interesse a partecipare a favore degli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c del D. Lgs. 36/2023 sulla piattaforma telematica SardegnaCAT inerente all'affidamento dei servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023 - Approvazione atti - modulistica e nomina del Responsabile di Progetto e del DEC";

RICHIAMATA la Determinazione n. 3197 del 25.10.2023 "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c) del D.lgs 36/2023 tramite la piattaforma telematica Sardegnacat per l'affidamento dei servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del parco geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023 - Approvazione documentazione di gara ed indizione. CIG - A01FBDEBC2 - numero gara 9384097 - CUP D79I23000730002".

ATTESO che, il criterio di aggiudicazione prescelto del prezzo più basso, non richiede la nomina di una commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che il suddetto articolo prevede che *"la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5"*;

RITENUTO di nominare il seggio di gara preposto alla gestione della procedura telematica sulla piattaforma SardegnaCat, RDP 9816_1, composto dalle seguenti persone:

- Dott.ssa Antonella Delle Donne, Direttrice ad interim del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili - Presidente;
- Dott.ssa Margherita Lucano, Coordinatrice del settore appalti del Servizio sicurezza e RUP della procedura - componente;
- Dott.ssa Melania Piu, funzionario del settore appalti del Servizio sicurezza e RUP della fase di affidamento - componente con funzioni di segretario verbalizzante;

CONSIDERATO che per l'attività prestata dal suddetto seggio di gara non è previsto alcun onere e pertanto non comporta impegno di spesa;

RITENUTO dover procedere in merito;

DETERMINA

Art. 1) Di nominare il seggio di gara preposto alla gestione della procedura telematica RDO 9816_1 di cui all'oggetto sulla piattaforma SardegnaCAT, composto dalle seguenti persone:

- Dott.ssa Antonella Delle Donne, Direttrice ad interim del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili - Presidente;
- Dott.ssa Margherita Lucano, Coordinatrice del settore appalti del Servizio sicurezza e RUP della procedura - componente;
- Dott.ssa Melania Piu, funzionario del settore appalti del Servizio sicurezza e RUP della fase di affidamento - componente con funzioni di segretario verbalizzante;

Art. 2) Di dare atto che tutte le operazioni di apertura della busta di qualifica e della busta economica sono registrate

all'interno del sistema telematico SardegnaCAT;

Art. 3) Di dare atto che per il suddetto seggio di gara non è previsto alcun onere a carico dell'ASPAL trattandosi di personale interno;

Art. 4) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Servizio Contratti Pubblici.

La coordinatrice del settore appalti: Margherita Lucano
Il funzionario incaricato: Natascia Tiddia

Visto
Del Coordinatore del Settore
MARGHERITA LUCANO

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate